

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA



(In attuazione del Regolamento (UE) N. 1305/2013)

ALLEGATO A)

MISURA 03

“Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari”

art. 16 del Regolamento (UE) N. 1305/2013, TITOLO III, CAPO I

SOTTOMISURA 3.1

“Sostegno per la prima adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari”

Regimi di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari

I) Sistemi di qualità riconosciuti ai sensi dell'articolo 16, par. 1, lettera a) del Reg. UE n. 1305 / 2013 e in particolare:

- Reg. (UE) n. 1151/2012 – sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
- Reg. (CE) n. 834/2007 - relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;
- Reg. (UE) n. 1308/2013, Parte II, capo I, sezione 2, - “settore vitivinicolo”;
- Reg. (UE) n. 251/2014 - concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e che abroga il Reg. (CEE) 1601/91 del Consiglio per le indicazioni geografiche dei vini aromatizzati;
- Reg. (CE) n. 110/2008 - relativo alla definizione, alla designazione, alla presentazione, all'etichettatura e alla protezione delle indicazioni geografiche delle bevande spiritose e che abroga il regolamento (CEE) n. 1576/89 del Consiglio;
- D. Lgs. 4 marzo 2011 - Regolamentazione del sistema di qualità Nazionale zootecnica riconosciuto a livello Nazionale ai sensi del regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione;
- Decreto del ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 08/05/2014 che disciplina il “Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI)”.
- Decreto del ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 4337/2011 che istituisce il “Sistema di Qualità Nazionale Zootecnica”;
- Legge n. 4 del 3 febbraio 2011 - Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari - Articolo 2 - Rafforzamento della tutela e della competitività dei prodotti a denominazione protetta e istituzione del Sistema di qualità Nazionale di produzione integrata.

Si riporta di seguito la lista aggiornata dei regimi di qualità di cui ai Sistemi di qualità riconosciuti ai sensi dell'articolo 16, par. 1, lettera a) del Reg. (UE) n. 1305/2013, ammissibili ai sensi della presente misura:

PRODOTTI AGROALIMENTARI DOP REGIONE LAZIO	
Prodotti vegetali allo stato naturali o trasformati	Castagna di Vallerano DOP
Ortofrutticoli e cereali allo stato naturale o trasformati	Fagiolo cannellino di Atina
Formaggi	Mozzarella di bufala Campana
Ortofrutticoli e cereali allo stato naturale o trasformati	Nocciola Romana
Oli e grassi / Olio di oliva	Olio extravergine di oliva Canino
Oli e grassi / Olio di oliva	Olio extravergine di oliva Colline Pontine
Oli e grassi / Olio di oliva	Olio extravergine di oliva Sabina
Oli e grassi / Olio di oliva	Olio extravergine di oliva Tuscia
Olive da tavola	Oliva di Gaeta

Formaggi	Pecorino di Picinisco
Formaggi	Pecorino Romano
Formaggi	Pecorino Toscano
Ortofrutticoli e cereali allo stato naturale o trasformati	Peperone di Pontecorvo
Prodotti di origine animale (miele, prodotti lattiero caseari di vario tipo escluso il burro)	Ricotta di bufala Campana
Prodotti di origine animale (miele, prodotti lattiero caseari di vario tipo escluso il burro)	Ricotta Romana
Prodotti a base di carne	Salamini italiani alla cacciatora
PRODOTTI AGROALIMENTARI IGP REGIONE LAZIO	
Carne fresca (e frattaglie)	Abbacchio Romano
Carne fresca (e frattaglie)	Agnello del Centro Italia
Ortofrutticoli e cereali allo stato naturale o trasformati	Carciofo romanesco del Lazio
Ortofrutticoli e cereali allo stato naturale o trasformati	Kiwi Latina
Prodotti a base di carne	Mortadella Bologna
Paste fresche e prodotti della panetteria, della biscotteria, della pasticceria e della confetteria	Pane Casareccio di Genzano
Carni (e frattaglie) fresche e loro preparazioni	Porchetta di Ariccia
Carni (e frattaglie) fresche e loro preparazioni	Prosciutto Amatriciano
Ortofrutticoli e cereali allo stato naturale o trasformati	Sedano Bianco di Sperlonga
Carni (e frattaglie) fresche e loro preparazioni	Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale
Ortofrutticoli e cereali allo stato naturale o trasformati	Patata dell'alto viterbese
PRODOTTI AGROALIMENTARI STG REGIONE LAZIO	
nessuno	
VINI IGT REGIONE LAZIO	
Vino	Anagni
Vino	Civitella d'Agliano
Vino	Colli Cimini
Vino	Costa Etrusco Romana
Vino	Frusinate o del Frusinate
Vino	Lazio
VINI DOC REGIONE LAZIO	
Vino	Aleatico di Gradoli
Vino	Aprilia
Vino	Atina
Vino	Bianco Capena
Vino	Castelli Romani
Vino	Cerveteri
Vino	Cesanese di Affile o Affile
Vino	Cesanese di Olevano Romano o Olevano Romano
Vino	Circeo

Vino	Colli Albani
Vino	Colli della Sabina
Vino	Colli Etruschi Viterbesi o Tuscia
Vino	Colli Lanuvini
Vino	Cori
Vino	Est!Est!!Est!!! di Montefiascone
Vino	Frascati
Vino	Genazzano
Vino	Marino
Vino	Montecompatri Colonna o Montecompatri o Colonna
Vino	Nettuno
Vino	Orvieto
Vino	Roma
Vino	Tarquinia
Vino	Terracina o Moscato di Terracina
Vino	Velletri
Vino	Vignanello
Vino	Zagarolo
VINI DOCG REGIONE LAZIO	
Vino	Cannellino di Frascati DOCG
Vino	Cesanese del Piglio o Piglio DOCG
Vino	Frascati Superiore DOCG

- 2) Sistemi di qualità riconosciuti ai sensi dell'articolo 16, par. 1, lettera b) del Reg. UE n. 1305/2013 e in particolare:
- Articolo 2, comma 3, della legge n. 4/2011 del 03/02/2011, che istituisce il “Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata”
 - Decreto del ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 08/05/2014 che disciplina il “Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI)”.
 - Decreto del ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 4337/2011 che istituisce il “Sistema di Qualità Nazionale Zootechnia”.
- 3) Sistemi di qualità riconosciuti ai sensi dell'articolo 16, par. 1, lettera c) del Reg. UE n. 1305/2013 e in particolare: regimi facoltativi di certificazione dei prodotti agricoli riconosciuti dagli Stati membri in quanto conformi agli orientamenti dell'Unione sulle migliori pratiche riguardo ai regimi facoltativi di certificazione per i prodotti agricoli e alimentari.